



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



**PRU€**

**PROGRAMMI RICERCA UNIONE EUROPEA**

**BOLLETTINO TRIMESTRALE  
SUI FINANZIAMENTI  
ALLA RICERCA NEL SETTORE  
DELLA TUTELA DELLE ACQUE**

**N. 4/2013**



**PRU€**

**PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA**

*Il Pru€ è un Bollettino Trimestrale sui finanziamenti alla ricerca nel settore delle Acque Interne e Marine, redatto dal Servizio Tecnico Giuridico Economico e dal Servizio Progetto Speciale Fondi Comunitari.*

*Il bollettino vuole essere uno strumento di conoscenza delle politiche europee e delle opportunità nel settore della tutela delle acque. Vi sono informazioni ed approfondimenti sui programmi di finanziamento dell'Unione europea, opportunità per la mobilità dei ricercatori all'estero, notizie su eventi e aggiornamento costante e continuo sulle attività svolte dall'Unione europea e dagli organismi internazionali nel settore della ricerca sul mare e sulle acque interne.*

**Autori**

**Carla Iandoli (Responsabile)**  
ISPRA - CRA 15

**Loredana Canciglia**  
ISPRA - Servizio Interd Amministrazione Pianificazione Attività'

**Elena Giusta**  
ISPRA - Servizio Progetto Speciale Fondi Comunitari

**Francesco Maria Passarelli**  
ISPRA - CRA 15

**Progetto grafico**  
**Franco Iozzoli**  
ISPRA - Servizio Comunicazione

**Foto**  
**Paolo Orlandi**  
ISPRA - Servizio Comunicazione

**Coordinamento editoriale**  
**Daria Mazzella**  
ISPRA - Servizio Comunicazione

---

**Info**  
[prue@isprambiente.it](mailto:prue@isprambiente.it)

**ISSN: 2037 4070**

*Riproduzione autorizzata citando la fonte*



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

## POLITICA EUROPEA ED INTERNAZIONALE

- ✎ [MIGLIORARE LA GOVERNANCE DELLO SPAZIO MARINO](#)
- ✎ [TRASPORTI MARITTIMI: UN PRIMO PASSO VERSO LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI MEDITERRANEO AL COLLASSO](#)
- ✎ [PARLAMENTO EUROPEO: STOP ALLA PRATICA DI "BEACHING" PER ROTTAMAZIONE DI VECCHIE NAVI](#)
- ✎ [COME POSSIAMO RIDURRE I RIFIUTI MARINI?](#)
- ✎ [SETTIMO PROGRAMMA D'AZIONE PER L'AMBIENTE](#)
- ✎ [AGGIORNAMENTO RETE NATURA 2000](#)
- ✎ [GIORNATE UE PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI ALLE PMI](#)
- ✎ [SEMPLIFICATO IL FONDO EUROPEO DI SOLIDARIETA'](#)
- ✎ [I FONDI EUROPEI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE AMBIENTALE](#)
- ✎ [VERSO UN'ECONOMIA VERDE COMPIUTA: GLI OBIETTIVI AMBIENTALI DELL'EU FINO AL 2050](#)
- ✎ [LA COMMISSIONE EUROPEA LANCIA UN NUOVO INDICATORE DI INNOVAZIONE](#)
- ✎ [PIATTAFORMA ECOWEB](#)
- ✎ [ACQUE EUROPEE MENO INQUINATE](#)
- ✎ [DECISIONE DELLA COMMISSIONE SULL'INTERCALIBRAZIONE](#)

## PROGRAMMI COMUNITARI

- ✎ [PROGETTO AQUAEXCEL](#)
- ✎ [PROGETTO DEMA](#)
- ✎ [LE RETI DA PESCA TORNANO NYLON](#)
- ✎ [ENERGIA EOLICA E GREEN PORT](#)
- ✎ [ALIANZI SOTTOMARINI PER STUDIARE GLI ORGANISMI INVISIBILI](#)
- ✎ [L'EUROPA FINANZIA UN SISTEMA INNOVATIVO PER RIPARARE LE PERDITE DI ACQUA](#)
- ✎ [PROGETTO HYMEX](#)

## OPPORTUNITA'

- ✎ [DIVENTARE ESPERTI DI VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI EUROPEI](#)
- ✎ [DALL'UE 660 MILIONI DI EURO PER I MIGLIORI RICERCATORI](#)
- ✎ [GREEN JOBS: DALL'ACQUA 200 MILA POSTI DI LAVORO](#)
- ✎ [PREMIO INTERNAZIONALE PER L'ACQUA](#)
- ✎ [CALL FOR EXPERT EEB E ECOS](#)
- ✎ [CONCORSI](#)

## BANDI

- ✎ [BANDI - IN SCADENZA](#)
- ✎ [BANDI - NUOVI](#)

## NEWS

- ✎ [PROGRAMMI 2014-2020. LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE EX ANTE](#)
- ✎ [RAPPORTO ISPO-IUCN: SEMPRE PIU' CRITICO LO STATO DEGLI OCEANI](#)
- ✎ [IL PESCE VECCHIO TORNA FRESCO CON UNO SPRAY](#)
- ✎ [TRAGUARDO PER L'ACQUACOLTURA, L'UNIONE EUROPEA INNALZA I LIMITI DELLE YESSOTOSSINE](#)
- ✎ [ENERGIA DALLE ONDE DEL MARE, NASCE SPIN OFF DAL POLITECNICO DI MILANO](#)
- ✎ [AREA MARINA PROTETTA "ISOLA DELL'ASINARA"](#)
- ✎ [ANTARTIDE: AUSTRALIA, FRANCIA E UE PER CREAZIONE AREA PROTETTA](#)
- ✎ [WATER FOOTPRINT, INDICATORE DI SOSTENIBILITA' PER LE IMPRESE](#)
- ✎ [LA DICHIARAZIONE DI STOCOLMA SULL'ACQUA](#)
- ✎ [IN BICICLETTA ATTRAVERSO L'AMERICA PER L'ACQUA](#)
- ✎ [L'ACQUA PER LA GREEN ECONOMY](#)
- ✎ [UN APPROFONDIMENTO DEL NESSO ACQUA E CITTA'](#)
- ✎ [ACQUA IN AMBIENTE URBANO](#)
- ✎ [IL MERCATO VIRTUALE PER L'INNOVAZIONE APPLICATA ALL'ACQUA](#)
- ✎ [MANDATO RINNOVATO PER LA COMMON IMPLEMENTATION STRATEGY](#)
- ✎ [PUBBLICAZIONE PLAN BLEU](#)

## EVENTI

- ✎ [EVENTI](#)

## FOCUS

- ✎ [LA COMMISSIONE INVESTE 281,4 MILIONI DI EURO IN NUOVI PROGETTI AMBIENTALI E CLIMATICI](#)



### MIGLIORARE LA GOVERNANCE DELLO SPAZIO MARINO

Un [nuovo studio](#) presentato dalla Commissione europea afferma che la creazione nel Mediterraneo di zone marittime, comprese le zone economiche esclusive (ZEE), favorirebbe la crescita blu dell'Unione e consentirebbe di ampliare l'agenda in materia di sostenibilità.



Lo studio esamina i costi e i benefici connessi alla creazione di zone marittime nel Mediterraneo e fornisce un'analisi degli impatti derivanti dalla creazione di ZEE su varie attività legate al mare. La creazione di ZEE consentirebbe una politica di assetto territoriale più efficace, che a sua volta potrebbe contribuire ad attrarre investimenti e altre attività economiche.

Lo studio si concentra sulle opportunità offerte dalle ZEE e da altre zone analoghe in termini di costi e benefici economici, sostenibilità e *governance* dello spazio marino e andrebbe considerato nel quadro dell'agenda della Commissione europea sulla crescita blu.

La strategia di crescita blu dell'UE è volta a generare crescita economica sostenibile e occupazione nei settori marino e marittimo per contribuire alla ripresa economica europea. Questi settori economici forniscono posti di lavoro a 5,4 milioni di persone e contribuiscono per un valore aggiunto complessivo di circa 500 miliardi di euro; queste cifre dovrebbero salire rispettivamente a 7 milioni e quasi 600 miliardi di euro entro il 2020. La strategia individua i cinque settori che presentano le maggiori potenzialità di crescita: l'energia blu, l'acquacoltura, il turismo marittimo, costiero e di crociera, le risorse minerali marine e la biotecnologia blu.

Fonte: [europa](#)

### TRASPORTI MARITTIMI: UN PRIMO PASSO VERSO LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

La Commissione europea ha compiuto il primo passo verso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dai trasporti marittimi proponendo un atto legislativo che impone ai proprietari delle navi di grandi dimensioni che attraccano nei porti dell'UE di monitorare e comunicare le emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).



La Commissione ha pubblicato anche una comunicazione che definisce la sua strategia per affrontare e ridurre tali emissioni, preferibilmente attraverso misure a livello mondiale.

Il regolamento proposto permetterà di istituire nell'UE un quadro giuridico per la raccolta e la pubblicazione dei dati annuali verificati concernenti le emissioni di CO<sub>2</sub> di tutte le navi di grandi dimensioni (più di 5.000 tonnellate lorde) che usano i porti dell'UE, a prescindere dal luogo in cui le navi sono registrate.

Gli armatori dovranno monitorare e comunicare le quantità verificate di CO<sub>2</sub> emesse dalle loro grandi navi sulle tratte verso, da e tra i porti dell'UE. Dovranno inoltre fornire alcune altre informazioni, quali i dati per determinare l'efficienza energetica delle navi.

A bordo delle navi dovrà essere custodito un documento di conformità, rilasciato da un verificatore indipendente; tale documento potrà essere richiesto e verificato dalle autorità degli Stati membri.

La proposta di regolamento prevede che queste norme siano applicate a partire dal 1° gennaio 2018.

Fonte: [obiettivoeuropa](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

## MEDITERRANEO AL COLLASSO

Il Mediterraneo è vicino al collasso. L'allarme è stato lanciato, a pochi giorni da un importante voto europeo, da 16 organizzazioni italiane appartenenti alla coalizione [Ocean 2012](#) e dal [Wwf](#) in una lettera inviata oggi ai parlamentari italiani. "Per la pesca nel Mediterraneo siamo vicini al punto di non ritorno.



O si mettono immediatamente in atto misure per il recupero delle popolazioni o assisteremo a breve a una crisi irreversibile delle risorse del nostro mare e dello stesso settore della pesca". Il prossimo 23 ottobre il Parlamento Europeo dovrà decidere se, nell'ambito del nuovo Fondo europeo per gli Affari marittimi e la Pesca, ripristinare i sussidi per la costruzione di nuovi pescherecci, o aumentare le risorse destinata alla sostenibilità nelle attività di pesca. Le 17 organizzazioni hanno ripreso l'allarme lanciato dal Comitato scientifico, tecnico ed economico della pesca europea ([STECF](#)) che, poche settimane fa, ha rivelato il drammatico stato degli stock ittici del Mediterraneo, ormai al 95% pescati a livelli insostenibili. Secondo i ricercatori dello STECF per ripristinare il livello di sostenibilità degli stock mediterranei, bisogna ridurre in media la pesca del 45-51%, con punte del 90% per la pesca del nasello in alcune aree. Per la pesca nei mari italiani poi, se possibile la situazione è ancora più preoccupante. Nel Tirreno centrale e meridionale, nell'Adriatico meridionale e nello Ionio tutti gli stock esaminati (cioè le popolazioni delle varie specie di pesci di interesse commerciale) sono sovrasfruttati.

Fonte: [zeroemission](#)

## PARLAMENTO EUROPEO: STOP ALLA PRATICA DI "BEACHING" PER ROTTAMAZIONE DI VECCHIE NAVI

Sono state adottate dal Parlamento europeo le [misure concordate](#) con i ministri europei per porre fine alla pratica dell'arenamento sulle spiagge dei paesi emergenti per rottamare le vecchie navi e per assicurare che queste siano invece riciclate in impianti riconosciuti. Per i deputati, l'arenamento delle navi finalizzato allo smantellamento mette a rischio la salute dei lavoratori, la sicurezza e l'ambiente.



In futuro, le navi registrate nell'UE dovranno essere smantellate in impianti di riciclaggio approvati dall'UE, che dovranno soddisfare requisiti specifici, essere certificati e sottoposti a regolari ispezioni.

Durante i negoziati, il Parlamento ha rafforzato i requisiti proposti, obbligando tra l'altro le società di riciclaggio navale a operare in strutture permanenti, che devono essere progettate, costruite e gestite in sicurezza e rispettando l'ambiente. Le imprese di riciclaggio dovrebbero limitare i materiali pericolosi in tutto il processo di smantellamento e manipolare i materiali e i rifiuti pericolosi unicamente su suoli impermeabili con un efficace sistema di drenaggio. I quantitativi effettivi di materiali pericolosi dovranno essere documentati e il loro trattamento autorizzato solo presso impianti di trattamento dei rifiuti o di riciclaggio.

Sia le navi comunitarie, sia quelle non comunitarie, saranno oggetto del regolamento poiché dovranno produrre un inventario dei materiali pericolosi quando entrano nei porti dell'UE. Saranno gli Stati membri a stabilire le misure di esecuzione, comprese le sanzioni in caso di violazione delle norme.



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

Inoltre, la Commissione dovrà presentare uno studio sulla fattibilità su uno strumento finanziario che agevoli un corretto riciclaggio delle navi all'insegna della sicurezza e, se del caso, presentare una proposta legislativa entro 3 anni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Info: [europa environment](#)

Fonte: [europarl.europa](#)

### COME POSSIAMO RIDURRE I RIFIUTI MARINI?

I mari e gli oceani stanno diventando le più grandi discariche del pianeta. I rifiuti in plastica rappresentano ormai l'80% delle immense masse che fluttuano nell'Oceano Atlantico e Pacifico causando la morte di numerose specie marine.



La Commissione europea ha lanciato una [consultazione](#) pubblica, aperta fino al 18 dicembre, per raccogliere opinioni, idee su come combattere questo fenomeno.

Fonte: [europa](#)

### SETTIMO PROGRAMMA D'AZIONE PER L'AMBIENTE

Dalla gestione dell'acqua al cambiamento climatico, l'insieme della politica ambientale dell'Ue sarà strutturata dal [Settimo programma di azione](#) che si applicherà fino al 2020.



E' quanto è stato deciso il 24 ottobre u.s., con l'adozione dell'accordo negoziato con il Consiglio dei ministri dall'Ue e dal Parlamento europeo, che chiede anche «Un'applicazione più ferma del diritto ambientale europeo da parte degli stati membri». L'Europarlamento ha adottato il testo a grande maggioranza: 472 voti a favore, 81 contrari e 21 astenuti

Per realizzare questi obiettivi gli eurodeputati propongono soprattutto un'applicazione più dura delle leggi ambientali europee, la messa in sicurezza degli investimenti a sostegno delle politiche ambientali e della lotta al cambiamento climatico, così come una assunzione delle problematiche ambientali che devono essere tenute di conto in tutte le altre politiche.

Il nuovo Programma di azione per l'ambiente verrà adottato formalmente a metà novembre dal consiglio Ue, mentre la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea è prevista entro la fine dell'anno.

Fonte: [greenreport](#)

### AGGIORNAMENTO RETE NATURA 2000

Publicato l'ultimo aggiornamento del Barometro Natura 2000, che fornisce una stima sui progressi fatti dagli Stati Membri nell'ampliamento dell'omonima rete ecologica, il principale strumento dell'Unione Europea per la tutela della biodiversità. [Natura 2000](#) è una rete comunitaria di aree protette, istituita per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e tutelare le specie di flora e fauna minacciate o in pericolo di estinzione.





PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

Il barometro viene pubblicato periodicamente sulla [newsletter semestrale "Natura 2000"](#), che fornisce informazioni su attività, eventi e iniziative nell'ambito della politica europea sulla biodiversità e delle Direttive Habitat e Uccelli.

Secondo l'ultimo rapporto, che si basa su dati forniti fino a ottobre 2012, il numero dei nodi della rete è in aumento. L'Italia, in particolare, ha definito in totale 2576 siti Natura 2000, in massima parte terrestri. Sono in aumento anche le aree marine, con un totale di 282 siti protetti.

All'interno dei siti designati, in Italia vengono protetti complessivamente 130 habitat, 92 specie di flora e 109 specie di fauna (di cui 21 mammiferi, 11 rettili, 16 anfibi, 26 pesci, 35 invertebrati), ai sensi della Direttiva "[Habitat](#)", oltre a circa 381 specie di avifauna ai sensi della Direttiva "[Uccelli](#)". La rete italiana di aree protette risulta sufficiente per quasi il 90% degli habitat e delle specie indicate nelle direttive. Per la porzione restante, saranno necessarie ulteriori ricerche.

Fonte: [arpap](#)

## GIORNATE UE PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI ALLE PMI

La Commissione europea si sta attivando per superare la stretta creditizia del mercato per il finanziamento delle PMI fornendo annualmente, dal 2014 al 2020, 3,5 miliardi di euro di finanziamenti aggiuntivi destinati alle PMI, facendo leva sul nuovo Programma per la competitività delle imprese e delle PMI ([COSME](#)).



Per il successo di COSME è essenziale un partenariato reale tra le istituzioni dell'UE e le organizzazioni finanziarie che concedono alle PMI un accesso al credito. A tal fine saranno organizzate in tutte le capitali dell'UE dall'autunno 2013 alla fine 2014 le "[Giornate UE per l'accesso ai finanziamenti](#)". Il prossimo evento si terrà a Vilnius, Lituania, il 5 novembre 2013.

COSME è innanzitutto uno strumento per migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti, promuoverne l'internazionalizzazione e appianare il loro accesso ai mercati.

COSME porterà avanti per l'essenziale le attività dimostrate efficaci dell'attuale Programma quadro per la competitività e l'innovazione ([CIP](#)), ma si prefigge di meglio rispondere alle esigenze delle PMI rivolgendosi alle categorie di piccole imprese più vulnerabili che sono attualmente sottoservite dal mercato.

Il 60% del bilancio stimato di COSME, pari a 2,3 miliardi di euro, sarà consacrato a strumenti finanziari, per la messa a disposizione di garanzie e di *venture capital*, al fine di incoraggiare i flussi creditizi e gli investimenti nel settore delle PMI. COSME costituirà un meccanismo di garanzia per i prestiti alle PMI fino a un importo di 150.000 euro, con un'attenzione particolare per le PMI che altrimenti avrebbero difficoltà a ottenere finanziamenti. Lo strumento di capitale proprio messo a punto da COSME stimolerà la disponibilità di *venture capital* soprattutto nelle fasi di espansione e di crescita delle PMI.

Il sostegno di COSME perverrà alle PMI per il tramite di intermediari finanziari rispettabili presenti nei paesi - come le banche, le società di *leasing*, le società di mutua garanzia o i fondi di capitale di rischio - per assicurare che il credito sia quanto più accessibile possibile. Per tener conto della diversità del mercato finanziario delle PMI in Europa COSME consentirà agli intermediari finanziari di creare prodotti individuali più adatti alle esigenze delle PMI nel loro mercato particolare.

Fonte: [europa](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

### SEMPLIFICATO IL FONDO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Creato nel 2002, questo fondo dell'Unione Europea che finanzia la ricostruzione nelle regioni colpite da disastri quali terremoti, alluvioni, tempeste, siccità, incendi, ha finora fornito aiuto per 52 calamità naturali, a 23 Stati membri, per un importo totale di 3.200 miliardi di euro.



Al fine di rendere più rapido ed efficace il meccanismo di accesso al fondo, la Commissione ha proposto l'adozione di nuove procedure di gestione che prevedano anche la possibilità di erogare contributi in anticipo per un importo limite di 30 milioni di euro. Il processo di approvazione e di attuazione delle richieste di finanziamento sarà accorpato e un'unica decisione riguarderà entrambe le fasi. E' stato anche proposto di rendere disponibili regole più chiare sui criteri di eleggibilità delle richieste di sostegno. Il criterio che si intende adottare per l'ammissibilità delle richieste è che il disastro abbia causato danni per più del 1,5% del prodotto nazionale o regionale, in casi di calamità di minor impatto.

Il Fondo europeo di solidarietà [EUSF](#) finanzia esclusivamente le misure urgenti di recupero delle infrastrutture essenziali alla comunità che siano intraprese dalle autorità pubbliche responsabili della gestione post-evento, la sistemazione temporanea e provvisoria delle popolazioni colpite e i costi dei servizi di emergenza per venire incontro alle necessità impellenti dei cittadini, la messa in sicurezza di dighe e di beni culturali minacciati.

L'EUSF non copre i danni subiti da soggetti privati. Il testo del nuovo regolamento del fondo europeo di solidarietà è all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio per la sua definitiva approvazione.

Fonte: [europa](#)

### I FONDI EUROPEI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE AMBIENTALE

Il termine eco-innovazione sta guadagnando sempre più rilevanza nelle politiche europee di sviluppo economico e sociale. La *green economy* è infatti un settore in forte crescita in tutto il mondo ed il suo fatturato è stimato attualmente in circa oltre mille milioni di miliardi l'anno.



Poiché vi è una sempre più forte di richiesta di tecnologie innovative per la gestione delle risorse naturali e di prodotti e servizi eco-sostenibili, si calcola che nel 2020 il giro di affari di questa sezione del mercato mondiale potrà raddoppiare.

Quest'analisi spinge l'Unione europea a sostenere con i suoi diversi fondi di finanziamento l'economia ecosostenibile e l'innovazione tecnologica applicata alla tutela ambientale. Anche i fondi strutturali destinati allo sviluppo delle regioni europee hanno finanziato la *green economy*, un settore che garantisce in Europa quasi 3 milioni e mezzo di posti di lavoro, ormai molti di più dell'industria meccanica, farmaceutica e automobilistica. I fondi della politica di coesione europea nel periodo 2007-2013 destinati allo sviluppo di prodotti, servizi e tecnologie per l'ambiente ammontano a 54 miliardi di euro dei 105 miliardi di euro complessi investiti dalle istituzioni europee in progetti ambientali.

Le iniziative che verranno finanziate dovranno contribuire a ridurre l'uso di risorse naturali e il rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente e la salute, nonché promuovere, in maniera sempre più efficace ed efficiente, il riciclo dell'acqua e dei rifiuti, secondo quanto stabilito nel [piano d'azione sull'eco-innovazione](#) adottato nel 2011.

Fonte: [europa](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

POLITICA EUROPEA  
ED INTERNAZIONALE

## VERSO UN'ECONOMIA VERDE COMPIUTA: GLI OBIETTIVI AMBIENTALI DELL'EU FINO AL 2050

Il nuovo rapporto dell'EEA "[Towards a green economy in Europe](#)" attraverso una panoramica completa degli obiettivi ambientali e finalità stabiliti dalla normativa UE per il periodo 2010-2050 cerca di misurare i progressi fatti verso il raggiungimento di una "green economy" che è sempre più al centro del dibattito politico europeo e che ha come scopo quello di aumentare la prosperità utilizzando le risorse in maniera più efficiente possibile, mantenendo nel contempo la resilienza dei sistemi naturali che sostengono la società.



L'UE ha fissato 63 obiettivi giuridicamente vincolanti per il periodo 2010-2050. La quasi totalità di quelli vincolanti deve essere raggiunta entro il 2020, ma la maggior parte degli obiettivi attuali deve essere intesa come un passo intermedio verso un'economia verde, perché in molti casi sradicare i problemi richiederà sforzi che andranno ben oltre questa data.

Lo studio si concentra sulle seguenti aree ambientali e tematiche: energia, gas a effetto serra e sostanze che distruggono l'ozono, qualità dell'aria e inquinamento atmosferico, emissioni di gas serra dal settore dei trasporti e inquinanti atmosferici, rifiuti, acqua, consumo e produzione sostenibile, prodotti chimici, biodiversità e uso del territorio.

Per i settori dell'energia, dell'inquinamento dell'aria e dei rifiuti la revisione degli obiettivi si completa con una breve valutazione delle tendenze degli indicatori chiave e la distanza dagli obiettivi dell'UE.

Per esempio il rapporto sottolinea che l'Unione europea, accanto a politiche indirizzate a mitigare i cambiamenti climatici, ha varato diverse politiche volte ad aiutare gli Stati membri che volevano adottare strategie globali di adattamento, che ad oggi sono state [varate da 16 paesi](#).

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, l'Unione europea ha generalmente compiuto passi avanti verso gli obiettivi fissati dalla "[Thematic Strategy on Air Pollution](#)" entro 2020, anche se le proiezioni suggeriscono che il raggiungimento degli obiettivi è tecnicamente fattibile per tutti gli inquinanti tranne che per il PM2.5.

Un obiettivo legato ai rifiuti è quello del conferimento in discarica vicino allo zero entro il 2020. Lo studio della tendenza mostra che entro il 2020 si giungerà solo ad una quantità pari a 114 kg pro capite, per cui il raggiungimento di tale traguardo sembra richiedere un cambiamento radicale nelle pratiche di gestione dei rifiuti.

Fonte: [arpac](#)

## LA COMMISSIONE EUROPEA LANCIAMO UN NUOVO INDICATORE DI INNOVAZIONE

La [strategia Europa 2020](#) per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva individua cinque obiettivi principali. Uno di questi focalizza l'attenzione sulle *attività di innovazione* degli Stati membri, al fine di portare il livello degli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S) al 3% del Prodotto Interno Lordo dell'Unione.



Il nuovo indicatore, sviluppato su richiesta dei *leader* dell'Unione per confrontare le strategie nazionali in materia di innovazione, calcola la misura in cui le idee provenienti da settori innovativi riescono a raggiungere il mercato e creano nuovi e migliori posti di lavoro.

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

La sua applicazione evidenzia il permanere di differenze significative. I paesi che registrano i risultati migliori, come ad esempio la Svezia, la Germania, l'Irlanda e il Lussemburgo, basano la propria forza sui seguenti fattori: un'economia con molti settori a elevata intensità di ricerca, aziende innovative in rapida crescita, un numero elevato di brevetti e competitività delle esportazioni.

Nel contesto internazionale l'Unione nel suo insieme registra buoni risultati, sebbene non riesca a tenere il passo con alcune delle economie più innovative del mondo.

Fonte: [researchitaly](#)

### PIATTAFORMA ECOWEB

E' *online* la piattaforma web dinamica [ECOWEB](#) che offre soluzioni per l'eco-innovazione e raccoglie nel suo database già più di 3000 progetti.



Frutto di un lavoro di due anni e finanziato dalla UE nell'ambito del VII Programma Quadro, ECOWEB si configura come lo strumento più veloce per reperire informazioni aggiornate su tecnologie, applicazioni, processi nel campo dell'eco-innovazione.

ECOWEB è un sistema capace di aggiornarsi in automatico e in *real time*. Tra i vari servizi offerti spicca la "*Guided Search*" per ricercare informazioni sulla base delle proprie necessità e che garantisce in pochi *click* del *mouse* l'accesso ai dati relativi ai progetti europei. Un sistema di notifiche *mailing* e la possibilità di sfogliare la "*Virtual Library*" offre, inoltre, la possibilità agli utenti di restare sempre aggiornati sui nuovi risultati e le nuove applicazioni.

Fonte: [greengeneration](#)

### ACQUE EUROPEE MENO INQUINATE

Nel corso degli ultimi vent'anni la contaminazione dell'acqua da parte dei nitrati utilizzati in agricoltura si è ridotta, come ha evidenziato l'ultimo [rapporto](#) sull'attuazione negli Stati membri dell'Unione europea della [direttiva Nitrati](#). La concentrazione di tali sostanze chimiche è diminuita sia nelle acque superficiali che in quelle sotterranee, anche se in fiumi, torrenti e laghi di alcuni paesi europei sono stati riscontrati forti fenomeni di inquinamento ed eutrofizzazione imputabili all'uso intensivo di fertilizzanti e alla contaminazione derivata dagli allevamenti di bestiame.

Fonte: [europa](#)

### DECISIONE DELLA COMMISSIONE SULL'INTERCALIBRAZIONE

Lo scorso 20 settembre la Commissione europea ha adottato la [decisione](#) che determina i valori delle classificazioni dei sistemi di monitoraggio degli Stati membri risultanti dall'esercizio di intercalibrazione necessario per il raggiungimento del buono stato ecologico delle acque europee previsto dalla [direttiva quadro 2000/60/CE](#). Il punto 1.4.1 dell'allegato V di questa direttiva istituisce infatti una procedura per garantire la comparabilità dei risultati del monitoraggio biologico tra i vari Stati membri, in quanto elemento determinante per la classificazione dello stato ecologico delle acque europee. L'esercizio di intercalibrazione dei sistemi di monitoraggio delle acque degli Stati membri organizzati in rete e per gruppi geografici dovrà terminare entro il 22 dicembre 2016.

Fonte: [eur-lex](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

PROGRAMMI  
COMUNITARI

### PROGETTO AQUAEXCEL

L'obiettivo del progetto [AQUAEXCEL](#) finanziato dall'UE è quello di meglio integrare le principali infrastrutture di ricerca dell'acquicoltura e di creare una piattaforma di ricerca in grado di diffondere la conoscenza.



Questo verrà fatto in collaborazione con 17 partner e 23 strutture in tutta Europa, e la formazione rappresenterà un elemento chiave di questa iniziativa. Verrà sviluppato anche un inventario *online* delle principali infrastrutture di ricerca, strutture e servizi relativi all'acquicoltura.

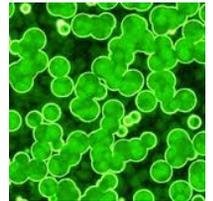
Il primo corso AQUAEXCEL, che si è concentrato sulle tecnologia del Sistema di ricircolo per l'acquicoltura (RAS), è stato organizzato dall'Università di Wageningen (WU), nei Paesi Bassi. Dopo l'evento di Rennes, il prossimo corso si concentrerà su "L'applicazione di manipolazioni di set di cromosomi" e l'"Importanza della raccolta e gestione dei gameti in acquicoltura", e si svolgerà a Stirling, in Scozia, nel mese di novembre 2013. Il quarto e ultimo corso, su "Uso efficiente dei nuovi sistemi di monitoraggio e controllo negli esperimenti sui pesci", verrà organizzato dall'Università norvegese di scienza e tecnologia (NTNU) e da SINTEF Sealab, ed è in programma per il mese di maggio 2014.

AQUAEXCEL, che riceverà 9,2 milioni di euro in finanziamenti dall'UE nell'ambito dell'area "Infrastrutture di ricerca" del Settimo programma quadro, proseguirà fino a febbraio del 2015. Il progetto è coordinato dall'*Institut national de la recherche agronomique* ([INRA](#)), in Francia.

Fonte: [cordis europa](#)

### PROGETTO DEMA

Un *team* di scienziati europei vuole dimostrare che le microalghe possono essere usate per produrre bioetanolo da usare come biocarburante per meno di 0,40 euro al litro. Il progetto DEMA - [Direct Ethanol from MicroAlgae](#) -, finanziato dall'UE, si sta concentrando sui cianobatteri, una microalga che si trova in quasi tutti gli ambienti terrestri e acquatici, compresi oceani, laghi e terreni umidi, e sulle rocce.



I cianobatteri ottengono la loro energia mediante la fotosintesi. Il *team* di ricerca sta tentando di migliorare la produzione di biocarburante a due livelli. Prima di tutto il *team* presenterà la possibilità di produrre etanolo mediante l'ingegneria metabolica, alterando le reazioni chimiche che avvengono nelle cellule, in modo da poter produrre efficacemente bioetanolo.

Il bioetanolo verrà quindi secreto dalle alghe e filtrato dal terreno di coltura attraverso una membrana.

Il progetto riunisce nove *partner* sia del mondo accademico che industriale provenienti da sei paesi UE; è coordinato dall'Università di Limerick in Irlanda e ha ricevuto quasi 5 milioni di euro dall'UE nell'ambito del filone energia del Settimo programma quadro. Il progetto è iniziato nel dicembre 2012 e si concluderà nel maggio 2017.

Fonte: [cordis europa](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

PROGRAMMI  
COMUNITARI

## LE RETI DA PESCA TORNANO NYLON

Oltre 20 tonnellate di reti da pesca sono state recuperate in pochi mesi dai fondali del mare del Nord. Non solo quest'operazione di pulizia marina messa a punto da squadre di sommozzatori del progetto [Healthy Seas](#) salverà pesci che eviteranno di finire intrappolati, ma le reti verranno trasformate in filato di *nylon*.



A dar vita al progetto internazionale *Healthy Seas* - che dalla primavera 2014 si attiverà con il recupero reti nell'Adriatico, al largo delle coste della Slovenia, e successivamente nel Mediterraneo, le coste spagnole - sono stati tre soci: [Aquafil](#) (azienda italiana produttrice di fibre sintetiche), [Ecnc Group](#) (Centro di competenza europeo per la biodiversità e la sostenibilità) e [Star Sock](#) (società olandese leader nello sviluppo e produzione di calze). Si tratta di un progetto che ha alle spalle un investimento di 20 milioni di euro in ricerca e sviluppo, collaborazioni con le università di Trento, Lubiana, Maribor e Atlanta.

Sono le fondamenta su cui poggia [Econyl](#), filato rigenerato che nasce da prodotti post-consumo, e che dà vita al nylon più morbido e versatile tra tutti. Attraverso un processo di depolimerizzazione le reti da pesca tornano a essere materia prima e attraverso una nuova polimerizzazione si torna a quel polimero che diventerà prima filato e poi manufatto. Aquafil ha brevettato il filato partendo dal recupero delle reti da pesca.

L'impianto divora e rigenera oltre alle reti recuperate dai fondali, anche *fluff*, la parte superiore delle *moquette* e dei tappeti, e tessuti come il *voile*.

Ogni rifiuto *post* consumo giunto a fine vita e prodotto in tutto o in parte da poliammide 6 (come le reti da pesca) rientra dunque nel ciclo produttivo, dando vita a nuovi filati che hanno le stesse caratteristiche tecniche e qualitative di quelli ottenuti utilizzando il sistema tradizionale.

Coniugare lo sviluppo economico con le esigenze di salvaguardia del pianeta è quindi possibile. Secondo un rapporto Fao-Unep si stima che le reti abbandonate alla deriva negli oceani siano circa 640 mila tonnellate.

Fonte: [corriere scienze](#)

## ENERGIA EOLICA E GREEN PORT

[Powered](#) (*Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation and Development*), un progetto di cooperazione transfrontaliera [IPA Adriatico](#), ha tra gli obiettivi la valutazione delle risorse eoliche del Mare Adriatico, mediante ricostruzioni meteorologiche numeriche; e soprattutto, l'implementazione di una rete di stazioni di misura del vento di caratteristiche conformi alla determinazione della producibilità di energia elettrica da fonte eolica.



I ricercatori di Powered lavorano per attivare un sistema di previsione meteorologica a breve termine (24-48 ore) che aiuti nella valutazione dell'energia producibile da eventuali parchi eolici *offshore* realizzati nel Mare Adriatico. Infine si cerca di definire la tipologia delle aree marine in cui sia opportuno vietare l'installazione di parchi eolici *offshore*; di scrivere delle Linee Guida per il corretto inserimento dei parchi e di definire le pratiche necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione.

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

PROGRAMMI  
COMUNITARI

Grazie a Powered è stato inaugurato sulla Diga foranea nord di Porto Corsini un impianto minieolico, in grado di produrre 37.300 kWh a una ventosità media annua di 5 m/s. La principale caratteristica dell'impianto è che offre elevate capacità di produzione energetica anche in siti con bassi regimi di vento.

Fonte: [marescienza](#)

### ALIANTI SOTTOMARINI PER STUDIARE GLI ORGANISMI INVISIBILI

I *glider* sono alianti sottomarini che volano sott'acqua per raccogliere e trasmettere in tempo reale dati sulle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche. Primi, e tuttora unici in Italia, i ricercatori di [OGS](#) (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale) sono coinvolti nei "voli" sottomarini con i *glider*. Hanno maturato la loro esperienza a partire dal 2006 dotandosi di un primo aliante e del relativo sistema di pilotaggio.



Il primo *glider* dell'OGS, dotato di sensori per la temperatura, la salinità, l'ossigeno disciolto, la clorofilla e la torbidità è stato utilizzato in diverse missioni in collaborazione con enti europei e statunitensi.

Nel 2009 OGS ha partecipato al progetto [TARA-OCEANS](#), sostenuto dal programma per l'ambiente delle Nazioni Unite ([UNEP](#)), il quale, con la goletta di esplorazione Tara, studia l'impatto del surriscaldamento climatico sugli ecosistemi coinvolgendo scienziati di tutto il mondo. Lo scopo ambizioso di TARA è quello di comprendere meglio l'origine del *plancton*, essenziale tassello dei cicli climatici e biogeochimici del globo.

Fonte: [researchitaly](#)

### L'EUROPA FINANZIA UN SISTEMA INNOVATIVO PER RIPARARE LE PERDITE DI ACQUA

Nessuna risorsa è più importante dell'acqua per la vita e la società umana. Ciononostante, in tutto il mondo dal 25 al 30 per cento dell'acqua potabile va perduta ogni anno a causa di perdite nel sistema di distribuzione dell'acqua dei centri urbani.



In questo contesto l'Ue ha finanziato il progetto [Leakcure](#) (*Intervention for curing pipeline leakage in urban water mains*), che propone una soluzione innovativa per la rilevazione automatica, la sigillatura e la riparazione delle condutture, evitando tra l'altro interventi di scavo (marciapiedi e strade) che alzano i costi.

La soluzione proposta da Leakcure, chiamata Tarl (*Trenchless, automated leakage repair*), comporta il lancio di speciali dispositivi chiamati "pig", legati insieme in un "pig train". Un *pig* è essenzialmente un dispositivo simile a un tappo che si può far muovere attraverso un tubo, controllandolo attraverso la pressione e il flusso. Due *pig* legati insieme possono bloccare l'acqua davanti e dietro, lasciando un vuoto nel mezzo.

Nel *pig-train* di Leakcure questo vuoto viene colmato con una speciale sostanza viscosa e riparante, che viaggia lungo il tubo insieme ai *pig*. Il treno si muove in modo continuo, mai stazionario, sigillando automaticamente le perdite quando la sostanza riparatrice viene a contatto con una perdita in qualsiasi direzione dentro il tubo. La sostanza si indurisce e la perdita è riparata in modo permanente mentre il treno continua a muoversi lungo il tubo.

[home](#)



Questo nuovo sistema attualmente è testato nel Regno Unito. Dopo gli esperimenti, e una volta che il sistema sarà stato adattato ai contesti locali, verrà esteso anche ad altri paesi. Finora i risultati indicano che si possono riparare perdite che vanno da 40 a 3000 litri l'ora. Quindi se si possono trattare 40 chilometri di rete che perde, si potranno salvare fino a 1,7 milioni di litri di acqua potabile al giorno.

Il progetto Leakcure ha ricevuto oltre 700.000 euro di finanziamenti dall'UE nell'ambito del programma [Eco-Innovation](#) e continuerà fino al 2014.

Fonte: [cordis europa](#)

### PROGETTO HYMEX

La [settima riunione annuale](#) (7-10 ottobre 2013, Cassis, Francia) dell'iniziativa internazionale [HyMeX](#) (*Hydrological cycle in Mediterranean eXperiment*) è stata incentrata sui primi risultati condotti sulle misure e le previsioni idro-meteo-marine raccolte durante le due campagne di monitoraggio ([SOP](#) - [Special Observation Period](#)) condotte tra settembre 2012 e marzo 2013.

Tali campagne sono state rivolte allo studio del ciclo idrologico nel bacino del Mediterraneo e alla comprensione e analisi dei processi chiave che sono alla base degli eventi idro-meteorologici e marini associati a impatti significativi sul territorio. I ricercatori (oltre un centinaio) provenienti da università e istituti di ricerca europei e non hanno avuto inoltre modo di esaminare e discutere le attività da condurre da qui fino al 2015. Per l'Italia hanno partecipato ricercatori provenienti dal CNR, dal CETEMPS-Università dell'Aquila, dal CMCC, dall'ENEA, dall'ISPRA e dall'Università della Basilicata, che hanno presentato i risultati dei propri studi di ricerca (condotti, in particolare, nell'ambito del gruppo di lavoro italiano di HyMeX). Le ricerche finora condotte sono state già in parte presentate in diverse pubblicazioni scientifiche e saranno, inoltre, oggetto di una *Special Issue* dedicata a HyMeX prevista per il 2014.

L'[esperienza italiana durante la prima SOP di HyMeX](#) è stata recentemente descritta in un lavoro, attualmente pubblicato nell'[open discussion](#) della rivista "*Hydrology and Earth System Sciences*".

L'attività di HyMeX, facendo seguito a quanto deciso nel corso della riunione di Tolosa (Francia) dello scorso aprile, è ora articolata in *Science Team* (ST), ciascuno dei quali dedicato a una particolare tematica di interesse pianificata su breve e medio periodo. La partecipazione a questi ST è volontaria e può essere avanzata contattando i coordinatori dei gruppi di lavoro. Tra gli ST ricordiamo quelli dedicati allo studio degli eventi di precipitazione intensi, alla caratterizzazione dei processi microfisici nei sistemi precipitativi, alla modellazione climatologica a scala regionale, agli eventi alluvionali di tipo *flash-flood* e alla formazione delle acque dense e allo studio dei processi oceanografici alla mesoscala.

Maggiori informazioni sono reperibili sul sito di [HyMeX](#).

Fonte: [ispra](#)

#### **Il gruppo di lavoro italiano di HyMeX comprende:**

- **Istituti di ricerca e Università**  
ISAC-CNR, IBIMET-CNR, IMAA-CNR, CETEMPS Univ. dell'Aquila, DIE Univ. La Sapienza, CIMA, ISPRA, ENEA, Univ. Parthenope, TeSAF Univ. di Padova, Univ. della Basilicata, con la partecipazione di NCAR e NASA,
- **Servizi meteorologici, idrologici e ambientali**  
DPC, OSMER-ARPA FVG, ARPAV, ARPA Piemonte, ARPA Emilia-Romagna Servizio Idrometeoclima, ARPAL, LaMMA, Centri funzionali Regione Abruzzo, Umbria e Marche.



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

OPPORTUNITA'

## DIVENTARE ESPERTI DI VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI EUROPEI

L'[EACI](#) (*Executive Agency for Competitiveness and Innovation*) cerca esperti esterni che collaborino alla valutazione dell'applicazione del CIP, per i programmi Energia Intelligente – Europa, Ecoinnovazione e Marco Polo.

Gli esperti parteciperanno alla valutazione di attività o progetti già completati o ancora in corso nell'ambito di questi programmi, oltre alla valutazione dell'impatto dei programmi stessi.

Fonte: [apre](#)



## DALL'UE 660 MILIONI DI EURO PER I MIGLIORI RICERCATORI

Istituito nel 2007 dall'UE, il Consiglio europeo della ricerca è la prima organizzazione paneuropea che finanzia la ricerca di frontiera.



Il [CER](#), che rappresenta la componente più nuova e pionieristica del Settimo programma quadro di ricerca e innovazione (programma specifico "Idee"), dispone di una dotazione complessiva di 7,5 miliardi di euro per il quinquennio 2007-2013. Con il nuovo programma quadro "[Orizzonte 2020](#)" (2014-2020) la Commissione europea ha aumentato notevolmente il bilancio del CER. Le sovvenzioni del CER sono destinate a ricercatori di punta di diverse nazionalità stabiliti o disposti a trasferirsi nel SER (ossia lo Spazio europeo della ricerca, costituito dagli Stati membri dell'UE e da paesi che aderiscono ai programmi di ricerca dell'Unione).

Nel sesto e ultimo bando per l'assegnazione di sovvenzioni a ricercatori esperti previsto dal Settimo programma quadro di ricerca e innovazione, il CER verserà singole sovvenzioni fino a 3,5 milioni di euro. Il finanziamento, tra i più importanti riconoscimenti mondiali della cosiddetta scienza di frontiera, consentirà ai *senior researcher* di proseguire le attività di ricerca di base (*blue-sky research*). Il prossimo bando riservato ai ricercatori esperti sarà il primo nell'ambito di Orizzonte 2020, il nuovo programma UE di ricerca e innovazione.

I candidati selezionati nel quadro del bando provengono da 27 paesi e sono principalmente di origine britannica, tedesca, francese, olandese e italiana. I beneficiari fanno capo a 150 istituti in 18 paesi dello Spazio europeo della ricerca (SER).

Per questa particolare selezione sono pervenute oltre 2.400 domande, un numero in lieve aumento (+4,5%) rispetto all'anno scorso. Grazie alle sovvenzioni del CER i ricercatori selezionati nel quadro dell'attuale bando potranno formare la propria équipe di ricerca CER, coinvolgendo circa 1.200 dottorandi e *post-dottorandi*.

Le sovvenzioni sono assegnate a ricercatori di alto livello, di diverse nazionalità ed età. Si tratta di ricercatori leader nei rispettivi settori, scientificamente indipendenti e con esperienza recente e comprovata in ambito scientifico. Il CER finanzia anche giovani promesse della ricerca ai loro esordi (*ERC Starting Grants*) e gli scienziati d'eccellenza indipendenti (*ERC Consolidator Grants*).

In questo bando, il 45% delle proposte finanziate rientra nel settore delle scienze fisiche e ingegneristiche, il 36% nelle scienze della vita e il 18% nelle scienze sociali e umane. I beneficiari sono stati selezionati mediante una valutazione *inter pares* effettuata da 25 commissioni composte da scienziati di fama mondiale.

Info: [erc europa](#)

Fonte: [europa](#)

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

OPPORTUNITA'

### GREEN JOBS: DALL'ACQUA 200MILA POSTI DI LAVORO

L'arretratezza e l'inadeguatezza delle infrastrutture idriche nazionali sono confermate dai dati: le perdite di rete sono in media superiori al 35%, la rete fognaria ancora non serve il 15% degli italiani, i depuratori risultano mal gestiti, inadeguati o addirittura inesistenti per un italiano su tre, l'acqua esce a singhiozzo dai rubinetti, soprattutto a sud, e circa il 35% dei corpi idrici di superficie non raggiunge gli *standard* di qualità ambientale.



Tutto ciò in un contesto complessivo di disponibilità idrica nazionale pari a 52 miliardi di metri cubi d'acqua, di cui circa l'80% è effettivamente utilizzata. Di questa quota, il 50% è impiegato in agricoltura, il 15-20% per uso domestico e il 30-35% per uso energetico/industriale.

C'è la necessità di reperire le risorse finanziarie stimate per le infrastrutture acquedottistiche, fognarie e depurative in 66 miliardi di euro in 30 anni, con un effetto occupazionale stimabile tra 150 mila e 200 mila addetti.

Le risorse possono reperirsi nei Fondi strutturali 2014-2020, introducendo laddove possibile anche dei meccanismi di premialità per l'attribuzione delle risorse stesse, quali il miglioramento dell'uso dell'acqua nelle pratiche agricole, con forme di riutilizzo delle acque, la costruzione di piccoli invasi, la prevenzione degli sprechi, il recupero dell'energia termica dall'acqua depurata, ecc.

Fonte: [greenreport](#)

### PREMIO INTERNAZIONALE PER L'ACQUA

Il riconoscimento è tributato ogni due anni ai ricercatori che si sono distinti in tutto il mondo nello studio, gestione e sviluppo della risorsa idrica.



Il [premio](#) è intitolato al suo mecenate, il principe saudita *Sultan Bin Abdulaziz ed* è assegnato dall'Istituto per l'ambiente, l'acqua e il deserto dell'Università di Riyad. Fino al 13 dicembre 2013 è aperto il bando per inviare le segnalazioni di persone, gruppi di ricerche o istituzioni che si siano distinti per particolare innovazioni tecnologiche applicate all'acqua. Premi speciali dell'importo di 133.000 dollari statunitensi verranno assegnati a studi particolarmente meritevoli sul tema acque superficiali, acque sotterranee, risorse idriche alternative come il trattamento dei reflui e il dissalamento.

Fonte: [psipw](#)

### CALL FOR EXPERT EEB E ECOS

[EEB](#) (*European Environmental Bureau*) e la [ECOS](#) (*European Environmental Citizens' Organisation for Standardisation*) cercano [esperti](#) - individui o organizzazioni - per presenziare riunioni tecniche europee ed internazionali.

Fonte: [eeb](#)

### CONCORSI

Invito a presentare candidature per la selezione di un esperto da nominare a seguito delle dimissioni di un membro del gruppo di esperti della Commissione sugli appalti pubblici in [GUUE C 301 pag. 12 del 17.10.13](#).

[home](#)



## BANDI - IN SCADENZA

### RICERCA E SVILUPPO, PROROGATO E MODIFICATO IL BANDO PER LE IMPRESE DEL LAZIO

La Regione Lazio ha modificato l'[Avviso](#) pubblico dell'Attività I.1 - "Potenziamento e messa in rete delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico" del POR FESR Lazio 2007/2013.



POR FESR 2007-2013  
PROGRAMMA OPERATIVO  
REGIONE LAZIO FONDI EUROPEI

L'Avviso stimola le imprese del Lazio ad accrescere il livello di attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (RSI) e a realizzare progetti o attività di RSI. Il budget è di 2 milioni di euro. L'Avviso è aperto a microimprese, piccole e medie imprese di produzione e/o di servizi alla produzione aventi sede e/o unità produttiva nel territorio regionale, iscritte alla Camera di commercio al momento della domanda e, solo per alcuni tipi di attività, a grandi imprese, Università del Lazio, Centri di ricerca e Parchi Scientifici e Tecnologici regionali. La presentazione delle [richieste](#) è aperta fino al 31 dicembre 2013.

## BANDI - NUOVI

### VII PROGRAMMA QUADRO PROGRAMMA "Cooperazione"

[FP7-INFRASTRUCTURES-2013-2](#): Sostegno allo sviluppo delle politiche, inclusa la cooperazione internazionale, per e-Infrastrutture di ricerca. Scadenza: 3 dicembre 2013.



### IL PRIMO BANDO COMUNE DELLA JPI WATER

Il primo novembre p.v. verrà lanciato il primo [bando](#) per il finanziamento di progetti sul tema delle sostanze che inquinano l'acqua e mettono a rischio la salute dell'uomo e l'ecosistema.



Il bando sarà disponibile sul sito dell'iniziativa di programmazione congiunta sull'acqua [waterjpi](#). Questa *Pilot Call* della JPI sull'acqua ha lo scopo di dare concreta attuazione al coordinamento delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore dell'acqua tra Stati membri dell'Unione europea e paesi associati al VII programma quadro R&I. I fondi messi a disposizione per il finanziamento di progetti transnazionali con almeno tre *partner* di tre diversi paesi ammontano a circa 9 milioni di euro. L'Italia partecipa a questo bando con i fondi del MIUR per l'importo totale di 300.000 euro che saranno destinati alle università e agli enti di ricerca italiani che faranno parte dei consorzi internazionali. Al bando possono partecipare anche le imprese. Il MIUR interverrà per finanziare le loro attività progettuali con un contributo alle spese e una quota di credito agevolato per un importo massimo complessivo di 400.000 euro. I costi ammissibili al finanziamento riguardano le spese di personale, per strumenti e attrezzature, per brevetti e consulenze, per il coordinamento del progetto e per la disseminazione delle attività e dei risultati prodotti. Ai ricercatori e le imprese italiane che siano intenzionate a rispondere al bando è richiesto di contattare in via preliminare il *National Contact Point* presso il MIUR.

Il bando resterà aperto dal 1 novembre per il 19 dicembre 2013. Le proposte progettuali dovranno essere presentate in forma elettronica e caricate nel sistema predisposto dall'Accademia di Finlandia che è incaricata del coordinamento e della gestione di tutte le attività relative a questo primo bando sotto l'egida della JPI Water.



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

BANDI

I ricercatori che intendono presentare una proposta progettuale su almeno uno dei sottotemi specifici che caratterizzano l'argomento prescelto, in accordo con la prima versione della *Strategic Research and Innovation Agenda* della JPI Water [SRIA](#), sono invitati fin da subito a registrarsi nel sistema *online* dell'Accademia di Finlandia [AKA](#).

Fonte: [ispra](#)

#### ULTIMO BANDO PROGRAMMA MED 2007-2013

Sul sito del programma [Med](#) è annunciata l'uscita dell'ultimo [bando](#) del programma Med che si concentrerà su un *approccio marittimo integrato* ispirato alla strategia della [Crescita Blu](#). Queste le priorità del bando:



*Priority 1: Maritime Innovation and economic development*

Topic 1: Coastal and maritime tourism

Topic 2: Innovation in new economic sectors

*Priority 2: Environment protection*

Topic 1: Sources of land-based and sea-based pollution

Topic 2: Environmental Risks

Topic 3: Consequences of climate change to coastal zones

*Priority 3: Transport and accessibility*

Topic 1: Development of ports

Topic 2: Optimize maritime connections and interoperability of transport modes

*Priority 4: Governance and policy response*

Topic 1: Integrated coastal zone management and maritime spatial planning

Il bando si chiuderà alle ore 12.00 del **10 gennaio 2014** e avrà una disponibilità finanziaria indicativa di 5 milioni di euro di FESR, oltre a 250 mila euro di fondi IPA per la sola priorità 4.

Info: [terms of references](#), [submission procedures](#)

#### BANDO PROGRAMMA TRIENNALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 2013-2015

Lo scorso 22 ottobre il Mipaaf ha pubblicato l'invito alla presentazione di progetti di ricerca per l'attuazione del programma triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015. Il [bando](#) è aperto ai soggetti pubblici e privati regolarmente iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche, istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca scientifica.



I contributi sono destinati a progetti in linea con gli indirizzi strategici del Programma triennale della pesca e dell'acquacoltura, in particolare in tema di:

- risorse biologiche; (stanziamento: 1,3 milioni euro)
- acquacoltura (stanziamento: 350mila euro)
- economia della pesca e dell'acquacoltura (stanziamento: 150mila euro)
- attività funzionali alla ricerca in pesca e acquacoltura (stanziamento: 350mila euro)

I progetti dovranno essere presentati entro il 21 novembre 2013.

Fonte: [politicheagricole](#)

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

NEWS

### PROGRAMMI 2014-2020, LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE EX ANTE

La Commissione europea ha predisposto le [linee guida sulla valutazione ex-ante](#) al fine di supportare le autorità nazionali e regionali nella preparazione dei programmi per il periodo 2014-2020.

Tali linee guida, che rafforzano il ruolo della valutazione *ex ante* nel nuovo periodo di programmazione, fanno specifico riferimento ai soggetti coinvolti nel processo valutativo e alle loro funzioni rivolgendosi ai valutatori, il cui parere e le cui raccomandazioni nel processo valutativo rivestono un ruolo basilare. Le linee guida costituiscono quindi un documento metodologico di lavoro fondamentale per i Nuclei di valutazione.

Il documento è stato tradotto in italiano da [FormezPA](#) nell'ambito delle attività del Progetto Nuval - Azioni di Sostegno alle attività del Sistema Nazionale di valutazione e dei Nuclei di Valutazione.

Fonte: [porfesr lazio](#)

### RAPPORTO ISPO-IUCN: SEMPRE PIÙ CRITICO LO STATO DEGLI OCEANI

Un team internazionale di scienziati marini, dell'*International Programme on the State of the Ocean (IpsO)* dell'Università di Oxford e dell'[IUCN](#) ha lanciato un nuovo preoccupante allarme sul degrado ambientale degli oceani e sugli impatti negativi che sembrano progredire molto più velocemente di quanto si pensasse.



Il rapporto "[The State of the Ocean 2013: Perils, Prognoses and Proposals](#)" conferma che gli oceani stanno assorbendo gran parte del *global warming* e livelli senza precedenti di CO<sub>2</sub>, ma IpsO ed IUCN avvertono che «L'impatto cumulativo di questi con altri fattori di stress dell'oceano è molto più grave rispetto alle stime precedenti». IpsO ed IUCN hanno individuato un "trio micidiale" di fattori di stress degli oceani: 1) *Carenza di ossigeno*; 2) *Acidificazione*; 3) *Riscaldamento*.

Questo trio colpirà duramente la produttività e l'efficienza del sistema oceanico, visto che riguarda temperature, chimica, stratificazione superficiale, nutrienti ed ossigeno, il che significa che molti organismi si troveranno in ambienti non più adatti e che questi impatti avranno conseguenze a cascata per la biologia marina, compresa l'alterazione della dinamica della catena alimentare e la diffusione di agenti patogeni.

Fonte: [greenreport](#)

### IL PESCE VECCHIO TORNA FRESCO CON UNO SPRAY

La procura di Torino va a caccia di un *killer* silenzioso: si chiama "Cafodos" ed è un prodotto che si sospetta sia largamente utilizzato sui banchi del pesce di tutta Italia perché ha proprietà portentose di "ringiovanimento" del pesce. Inoltre è irrintracciabile con esami sul prodotto perché una volta rinnovato l'aspetto del pescato, il Cafodos si trasforma in acqua. Si potrebbe definire una sorta di *doping* del pesce questo liquido che viene spruzzato, sortisce un effetto portentoso e poi si volatilizza. Il problema è che in realtà i pesci vecchi restano vecchi e quindi pericolosi per la salute.

Fonte: [repubblica](#)

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

NEWS

## TRAGUARDO PER L'ACQUACOLTURA, L'UNIONE EUROPEA INNALZA I LIMITI DELLE YESSOTOSSINE

Pubblichiamo il [Reg. UE 786/2013](#) del 16 agosto 2013 che stabilisce l'innalzamento a 3,75mg/kg dei limiti delle yessotossine nei molluschi. Un vero e proprio traguardo per Lega Pesca e AMA (Associazione Mediterranea Acquaicoltori) che hanno perseguito con grande determinazione l'obiettivo di contemperare le esigenze di sicurezza alimentare dei consumatori con quelle dei produttori, che fino ad oggi hanno dovuto subire ripetute e periodiche chiusure degli impianti per limiti di cui anche l'[EFSA](#) ha convenuto l'eccessiva rigidità.

Fonte: [legapesca](#)



## ENERGIA DALLE ONDE DEL MARE, NASCE SPIN OFF DAL POLITECNICO DI MILANO

Produrre energia elettrica grazie al movimento perpetuo delle onde del mare, riuscendo a sfruttare anche le sue variazioni quotidiane e stagionali: è questo l'obiettivo di [Techflue](#), la nuova *spin-off* del Politecnico di Milano nata per sviluppare e commercializzare un nuovo dispositivo semplice, efficiente e sostenibile per la generazione di energia elettrica dalle onde marine.



Il dispositivo si chiama *Energy Double System* (Eds) e può essere installato vicino a riva anche su strutture già esistenti, come ad esempio le banchine dei porti, garantendo così bassi costi di montaggio. Il suo rendimento è più elevato rispetto a quello di soluzioni simili perché è stato ideato per estrarre l'energia delle onde prima del frangimento sfruttando sia la spinta verticale dell'onda (attraverso il movimento di un galleggiante) sia la spinta orizzontale (attraverso il movimento di una pala). I risultati dei primi *test* condotti in laboratorio su un modello in scala sono incoraggianti: i ricercatori hanno misurato rendimenti superiori al 40% e ipotizzano che un sistema composto da 7 moduli Eds che occupa 80 metri di costa potrebbe produrre fino un gigawattora all'anno, con un risparmio di anidride carbonica in atmosfera di circa 100 chilogrammi ogni ora, cioè circa 1.000 tonnellate all'anno.

Fonte: [ansa](#)

## AREA MARINA PROTETTA "ISOLA DELL'ASINARA"

Nell'ambito dei finanziamenti POR FESR 2007/2013 Asse 4 Ambiente Attrattività Culturale e Turismo, l'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" ha appena terminato la seconda fase del censimento della fauna ittica della zona SIC.

La metodologia utilizzata, il *visual census* a punto fisso, che consiste nella conta diretta dei pesci da parte di un osservatore che si colloca al centro della circonferenza di un'area circolare di circa 100 metri quadrati. Il conteggio dei pesci target dura pochi minuti. Per contare i pesci che adottano un comportamento criptico si esegue un'ispezione degli anfratti del fondo al fine di controllare anche le specie che si nascondono dietro le rocce. Dato importante rilevato non è solo il numero dei pesci, ma anche la classe di taglia degli stessi (piccola, media o grande). Per l'attuale censimento sono stati monitorati 10 siti per un totale di circa 500 punti fissi.

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

NEWS

Tale metodica è ampiamente applicata dagli operatori del Parco Marino Internazionale delle Bocche di Bonifacio per gli studi sulla fauna ittica delle aree protette. Si auspica quindi che la base di dati raccolta possa costituire un punto di partenza per poter elaborare strategie di gestione comuni atte alla conservazione di aree particolarmente importanti per la produzione di biomassa ittica.

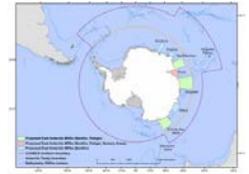
Il *Visual census* è attuato tramite una collaborazione fra il l'Ente Parco Nazionale dell'Asinara, il Parco Internazionale delle Bocche di Bonifacio (PIBB) e l'*Office de l'Environnement de la Corse* (OEC).

Info: [parcoasinara](#)

Fonte: [parks](#)

### ANTARTIDE: AUSTRALIA, FRANCIA E UE PER CREAZIONE AREA PROTETTA

La "*Commission for the Conservation of Antarctic Marine Living Resources*" ([Ccamlr](#)) è un organismo internazionale istituito nel 1982 con l'obiettivo di conservare la vita marina antartica ed è composta da 25 membri (nazioni "pescatrici") e 11 Paesi che hanno aderito alla convenzione.



La conferenza della Commissione si riunisce in questi giorni in Tasmania ed è chiamata a prendere la decisione per la creazione di una grande area protetta in Antartide. La proposta comune presentata da Australia, Francia, Nuova Zelanda, USA e Unione Europea prevede la creazione di un sistema di sette zone protette in una superficie marina totale di 1,6 milioni di chilometri quadrati nella parte orientale antartica per preservare le risorse naturali e controllare l'attività ittica nella zona.

I ministri degli esteri di Australia, Francia e Stati Uniti d'America ed il commissario agli affari marittimi dell'Unione europea hanno firmato una dichiarazione congiunta per chiedere che entro quest'anno vengano istituite aree marine protette (Amp) nell'Oceano meridionale, nella regione del Mare di Ross e nell'Antartide orientale. Tale dichiarazione parte dal Summit mondiale sullo sviluppo sostenibile di *Johannesburg* del 2002 e della conferenza Rio +20 nel 2012. E la Commissione ha lavorato a completare le basi necessarie per la designazione di zone marine protette nella Ccamlr e alla creazione di un quadro normativo sul quale sono concordi tutti i membri e da un'ampia ricerca scientifica.

Non tutti gli stati sono favorevoli all'Istituzione di queste aree marine protette e stanno portando avanti un forte ostruzionismo, dettato da interessi nella pesca industriale, la caccia delle baleniere giapponesi e forse il tentativo di scardinare la protezione assoluta dalle attività estrattive di cui gode l'Antartide.

Sul tavolo ci sono [due proposte](#): una nel *mare di Ross* (1,25 milioni di km<sup>2</sup>) e l'altra lungo le coste dell' *Antartide Orientale* (1,3 milioni di km<sup>2</sup>). In questo modo si andrebbe a raddoppiare l'estensione delle aree protette a livello globale.

Le maggiori preoccupazioni vengono tuttavia dalla [proposta neozelandese](#) delle aree protette a "tempo determinato"; le limitazioni alla pesca e allo sfruttamento delle risorse varrebbero cioè solo per un dato periodo di tempo da stabilirsi tra i 15 e i 50 anni.

Fonte: [greenreport](#)

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

NEWS

## WATER FOOTPRINT, INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ PER LE IMPRESE

L'impronta idrica è definita come il volume totale di acqua dolce utilizzata per produrre beni e servizi, misurata in termini di volumi d'acqua consumati e inquinati per unità di tempo.



La Water footprint, così come già accaduto per la *Carbon footprint* che è stata un'evoluzione importante e determinante per qualificare l'evoluzione *green* delle imprese più innovative, darà una ulteriore spinta verso la sostenibilità del sistema produttivo e potrà rappresentare una nuova componente strategica per la qualità e la competitività delle imprese.

L'impronta idrica è un'opportunità economica nel momento in cui la razionalizzazione della risorsa acqua all'interno del ciclo produttivo realizza dei risparmi economici per l'impresa, è uno strumento indiretto di posizionamento sul mercato per prodotti e servizi realizzati dalle imprese, al pari delle altre *best practices* ambientali, dato che i criteri ambientali e di sostenibilità rappresentano il primo motivo per l'acquisto di un prodotto.

Fonte: [greenreport](#)

## LA DICHIARAZIONE DI STOCCOLMA SULL'ACQUA

I lavori della settimana mondiale sull'acqua, che si è tenuta nella prima settimana di settembre nella capitale svedese, si sono conclusi con una dichiarazione congiunta adottata dai partecipanti al convegno. L'acqua è al centro dello sviluppo sostenibile mondiale e la gestione della risorsa idrica deve essere integrata con tutti gli altri settori in qualche modo connessi, come la produzione di energia e la sicurezza alimentare.

La dichiarazione di Stoccolma fa appello alle Nazioni Unite perché entro il 2030 si raggiunga una più efficace produttività della risorsa idrica mondiale che tenga conto dell'incremento demografico e del sempre più crescente sfruttamento dell'acqua a fini di sviluppo economico. Si chiede inoltre che vengano compiuti tutti gli sforzi possibili per assicurare a tutti il diritto di disporre di acqua potabile e servizi igienico-sanitari di buona qualità e di aumentare la capacità di fronteggiare adeguatamente i disastri naturali causati dagli eventi estremi idrologici.

Fonte: [siwi](#)

## IN BICICLETTA ATTRAVERSO L'AMERICA PER L'ACQUA

Il dottor Luigi Laraia è un economista della Banca Mondiale che ha i suoi uffici a *Washington*. Durante le vacanze estive questo 38enne originario di Potenza, cresciuto a Bologna, e appassionato della bicicletta, ha pedalato dalla capitale statunitense fino a *Los Angeles* in un viaggio che è stato soprattutto una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema dell'accesso all'acqua di buona qualità.



Scopo del suo viaggio è stato quello di raccogliere fondi per l'organizzazione "*Water*" che ha il compito di portare acqua potabile alle persone che ne sono ancora prive, perché vivono in condizioni di disagio sociale in paesi in via di sviluppo. Il racconto della sua impresa e il resoconto contabile del suo "*fund raising*" è disponibile nel [blog](#) che Laraia ha creato appunto per dare la massima evidenza alla sua buona azione di solidarietà verso chi è tanto meno fortunato di noi che l'acqua addirittura la sprechiamo.

Fonte: [5000milesforwater](#)

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

NEWS

### L'ACQUA PER LA GREEN ECONOMY

Un [documento](#) sullo stato dell'arte nella tutela e gestione delle risorse idriche in Italia è stato elaborato da un gruppo di lavoro tematico - gli Stati Generali della *Green Economy* - costituitosi all'interno della piattaforma italiana per lo sviluppo dell'economia "verde". Gli argomenti trattati quali i diversi usi dell'acqua, l'inadeguatezza delle reti di distribuzione, gli investimenti da realizzare, i servizi da implementare, saranno approfonditi nel corso della fiera [Ecomondo](#) in programma a Rimini dal 6 all'9 novembre prossimo.



Il documento evidenzia la necessità di un piano nazionale di tutela e gestione della risorsa idrica che consenta di rispettare meglio gli impegni derivanti dall'applicazione delle direttive sull'acqua e valorizzi quanto più possibile il nostro patrimonio idrico. Al fine dello sviluppo di un'economia che sfrutti al meglio le risorse ambientali, il riciclo e il riuso dell'acqua dovrebbero essere considerati essenziali per una gestione integrata delle risorse idriche nazionali che consenta la riduzione dei costi, maggiori risparmi e nuove opportunità di mercato e occupazione tramite l'adozione di innovazioni tecnologiche nel settore idrico.

Fonte: [statigenerali](#)

### UN APPROFONDIMENTO DEL NESSO ACQUA E CITTÀ

Nell'ambito del IX Rapporto Qualità dell'Ambiente urbano, redatto dall'ISPRA, è stata presentata recentemente una [pubblicazione](#) di approfondimento dal titolo "Acque e ambiente urbano", curata dal Dipartimento Tutela delle Acque Interne e Marine dell'ISPRA e focalizzata sul tema dell'interazione tra acqua e città.

Tale interazione per diverse ragioni spesso connesse tra di loro, quali la cementificazione del territorio, i prelievi idrici eccessivi, gli scarichi inquinanti nei corsi d'acqua e i fenomeni idrologici estremi legati ai cambiamenti climatici, rischia di compromettere la capacità dei sistemi idrici naturali di neutralizzare e metabolizzare le pressioni umane e naturali.

La complessità dei problemi relativi alla gestione delle risorse idriche in ambienti fortemente antropizzati come le città, richiede un approccio integrato che superi la tradizionale "visione settoriale" che faceva sì che venissero affrontate separatamente le questioni legate ai servizi idrici, alla difesa del suolo e alla tutela degli ecosistemi. Il *Focus* sulle acque in ambiente urbano fornisce un'ampia panoramica delle esperienze positive di gestione integrata delle risorse idriche fin qui realizzate sul territorio nazionale, riferendo anche di quanto viene fatto e proposto, a livello comunitario, nazionale e regionale, nella gestione dei servizi idrici e nel campo della ricerca tecnica applicata, fornendo diversi esempi di soluzioni innovative.

Fonte: [ispra](#)

### ACQUA IN AMBIENTE URBANO

È stato pubblicato il resoconto della conferenza sul tema "[Water in the urban environment](#)" organizzata nello scorso mese di aprile a *Bruxelles* dal programma [COST](#) e dalla piattaforma tecnologica sull'acqua [WssTP](#) che, insieme all'iniziativa di programmazione congiunta sull'acqua e al partenariato europeo per l'innovazione sull'acqua sarà, anche in *Horizon 2020*, uno dei principali punti di riferimento per consulenza e supporto alla Commissione europea nel campo delle risorse idriche.

Fonte: [wsstp](#)

[home](#)



### IL MERCATO VIRTUALE PER L'INNOVAZIONE APPLICATA ALL'ACQUA

Nell'ambito dell'iniziativa comunitaria *European Innovation Partnership on water*, che ha lo scopo di incrementare l'innovazione tecnologica nel settore idrico e il loro sfruttamento sul mercato mondiale, è stata creata una piattaforma in rete per facilitare la collaborazione tra tutti i soggetti che si occupano di ricerca e sviluppo per la gestione integrata dell'acqua. Lo strumento informatico denominato "*EIP Water Online Marketplace*" è stato lanciato il 26 agosto scorso e ha già oltre 220 utilizzatori, ai quali è stato chiesto di registrarsi e caricare il proprio profilo prima di iniziare a connettersi. Questo punto di incontro virtuale intende appunto favorire l'incontro tra domanda ed offerta tra chi, a vario titolo, è impegnato nell'innovazione tecnologica applicata al settore idrico, sia in Europa che in altri paesi del mondo.

Fonte: [eip-water](http://eip-water)

### MANDATO RINNOVATO PER LA COMMON IMPLEMENTATION STRATEGY

I direttori degli Stati membri dell'Unione europea, responsabili dell'attuazione della direttiva quadro sulle acque e delle altre cosiddette "direttive figlie" ovvero la direttiva sulle acque sotterranee e sulla prevenzione delle inondazioni, hanno rinnovato il mandato ai tavoli tecnici costituiti all'interno del processo comune di attuazione noto come *Common Implementation Strategy* fino al 2015 e approvato il nuovo organigramma dei gruppi di lavoro che devono guidare l'implementazione della politica europea per la tutela e la gestione delle acque secondo precisi termini e scadenze.

Il nostro paese ha un ruolo guida nel *working group* sugli agenti chimici che possono contaminare l'acqua e mettere a rischio la nostra salute.

Fonte: [ispra](http://ispra)

### CIS Organisation 2013-2015



### PUBBLICAZIONE PLAN BLEU

Oggetto dello [studio](#) "*Economic study of the impacts of marine and coastal protected areas in the Mediterranean*" è evidenziare il rapporto tra la protezione ambientale e lo sviluppo locale delle aree marine protette. I *case studies* riguardano: Spagna, Tunisia, Turchia, Grecia e Algeria.

Fonte: [planbleu](http://planbleu)



### LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA

L'[evento](#) è organizzato ogni due anni ad *Amsterdam* per dare rilievo alle più avanzate soluzioni di gestione integrata delle risorse idriche in ambiente urbano e nelle aree dei delta fluviali. La conferenza si terrà dal 4 al 6 novembre 2013 presso il centro congressi Amsterdam RAI.

Fonte: [waterweek](#)

### AQUACULTURE IN MOTION 2013

FEAP organizza la 2a edizione di *'Aquaculture in Motion'*, quest'anno incentrata sugli "Orientamenti strategici per lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura europea" - [Com 2013 229 \(final\)](#) - pubblicati dalla Commissione europea nell'aprile 2013. Queste linee guida hanno lo scopo di aiutare gli Stati membri dell'UE a definire obiettivi nazionali, tenendo conto delle singole circostanze, degli accordi istituzionali e le relative posizioni in termini di attività di acquacoltura.



Nel fornire un *focus* sulla necessità di obiettivi quantificabili e indicatori pertinenti, *Aquaculture in Motion* intende stimolare l'individuazione di buone pratiche per gli indicatori chiave di *performance* che devono essere concordate come misure di progresso e di sviluppo. L'evento si terrà il 6 novembre a *Le Méridien Hotel Brussels*.

Fonte: [feap](#)

Info: Intervista con *Courtney Hough*, segretario generale della FEAP, su come aumentare la produzione acquicoltura europea.



### FIERA ECOMONDO RIMINI

[Ecomondo](#) di Rimini (6-9 novembre 2013) è la più accreditata piattaforma per il bacino del Sud Europa e del Mediterraneo per la valorizzazione e il riuso dei materiali e per la grande industria del futuro denominata anche *Green Economy* che deve il suo successo ad una giusta e proficua commistione tra la dimensione commerciale e la dimensione tecnico scientifica con uno spazio rilevante dedicato all'innovazione nel settore della *Green Economy*.





PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

EVENTI

### L'ACQUARIO NEL PIATTO

Le sempre più frequenti segnalazioni di intossicazioni da agenti biologici, correlate all'incremento del consumo di prodotti ittici, soprattutto crudi, hanno accresciuto l'attenzione su queste tematiche sia da parte del consumatore, che degli organi di vigilanza, che del mondo scientifico.



Nel settore ittico risulta inoltre di primaria importanza rivolgere uno sguardo attento all'ecosistema acquatico, perché strettamente correlato alla salubrità delle stesse produzioni ittiche.

L'[evento](#), Torino 11 novembre p.v., si propone di descrivere ed approfondire i più importanti aspetti sanitari ed ambientali del settore ittico.

Fonte: [eurofishmarket](#)

### CONFERENZA EWA SULLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

L'associazione europea dell'acqua ha organizzato a *Bruxelles* per il 13 e 14 novembre prossimi un [convegno](#) per stabilire un dialogo più stretto e proficuo tra la Commissione europea e quanti si occupano del settore idrico come tecnici, professionisti, responsabili di imprese, enti e organizzazioni incaricati della gestione di tale importante risorsa. Il titolo della conferenza è *"Investing today for the future"* e particolare attenzione verrà dedicata al problema delle infrastrutture per la distribuzione e il collettamento dell'acqua che, deteriorandosi, causano fenomeni di inquinamento, scarsa qualità nel trattamento e maggiori costi energetici per risolvere questi problemi. Sarà inoltre discussa la necessità di investimenti nel settore della gestione delle risorse idriche da affrontare mediante un più efficace controllo e un più accurata conservazione delle reti, e grazie ai sistemi di tariffazione e la condivisione di buone pratiche.

Fonte: [ewa](#)

### CONFERENZA DELLE AUTORITÀ DI BACINO

Il gruppo di autorità di bacino europee che aderiscono all'INBO, la rete internazionali delle organizzazioni responsabili della gestione delle acque a scala di bacino si riunirà a *Plovdiv* in Bulgaria per fare il punto sull'attuazione della direttiva quadro sulle acque. La [conferenza](#), 13-16 novembre, ha lo scopo di preparare la seconda tornata di redazione dei piani di bacino relativi ai fiumi europei prevista dalla direttiva 2000/60/CE.

Fonte: [inbo](#)

### HORIZON 2020: GIORNATA INFORMATIVA SU CALL 2014

La Commissione Europea ([DG Ricerca e Innovazione-Direzione Ambiente](#)) organizza il prossimo 12 novembre a Bruxelles la giornata informativa per il *Societal Challenge 5: Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials* di Horizon 2020.



L'[evento](#) sarà focalizzato sulle novità del programma di lavoro 2014-2015 e fornirà indicazioni per la preparazione e la presentazione delle proposte per il 2014. Per quanto riguarda il 2015 sarà organizzato un incontro *ad hoc*.

Fonte: [researchitaly](#)

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

EVENTI

### EIP WATER ANNUAL CONFERENCE 2013

La prima [conferenza](#) della *European Innovation Partnership* sull'acqua "*Networking & interacting - Innovating water*" si terrà a *Bruxelles* il 21 novembre p.v. presso il Parlamento europeo.

Fonte: [interfaceurope](#)



### CONFERENZA WATER BLUEPRINT

L'evento, che si terrà il 26 e 27 novembre prossimi a Nicosia, è organizzato dalla Commissione europea insieme con la presidenza cipriota dell'Unione europea, con lo scopo di approfondire tutti temi contenuti nella [Comunicazione](#) "*Blueprint to safeguard Europe's water resources*". La Comunicazione ha aggiornato la politica europea per l'acqua fissando un piano a lungo termine per le misure di tutela della qualità e della quantità di questa indispensabile risorsa naturale.

Fonte: [euwater](#)

### HORIZON 2020: INFODAY DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LE PMI

Si svolge venerdì 29 Novembre 2013, a *Bruxelles* in Belgio, la seconda delle due giornate informative (la prima si è tenuta il 18 Ottobre) promosse dalla Commissione Europea sulla partecipazione delle Piccole e Medie Imprese (PMI) a [Horizon 2020](#), il nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2014-2020).

L'[evento](#) è specificatamente rivolto alle organizzazioni (governative e non) che per *mission* e attività supportano le PMI.

Fonte: [researchitaly](#)

### AQUAMED 2014

La [mostra-convegno](#) sull'acquacoltura sostenibile si consolida quale appuntamento di riferimento, in Italia, per fare il punto della situazione sull'acquacoltura sostenibile, un settore destinato ad acquisire nei prossimi anni un ruolo sempre maggiore. Milano 18 febbraio 2014.

**AQUA  
MED**

### AQUA TEMA CENTRALE ALL'EXPO 2015

Milano si sta preparando ad ospitare l'esposizione universale che si terrà nel 2015 al motto "[Nutrire il pianeta. Energia per la vita](#)". Il tema prescelto infatti è quello della qualità e della sicurezza alimentare. In questo ambito avrà particolare evidenza anche l'acqua potabile e ci si attende che venga data la necessaria visibilità a tutte le iniziative ed attività che sono focalizzate sulla ricerca e l'innovazione tecnologica nel settore idrico.

Fonte: [expo2015](#)

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

FOCUS

## LA COMMISSIONE INVESTE 281,4 MILIONI DI EURO IN NUOVI PROGETTI AMBIENTALI E CLIMATICI

La Commissione europea ha approvato il finanziamento di 248 nuovi progetti a titolo del programma LIFE+, il fondo per l'ambiente dell'Unione europea. I progetti consistono in interventi sul fronte della conservazione della natura, dei cambiamenti climatici, delle politiche ambientali, nonché dell'informazione e della comunicazione in materia di tematiche ambientali in tutti gli Stati membri.



Complessivamente rappresentano un investimento di circa 556,4 milioni di euro e la somma di cui si farà carico l'Unione europea ammonta a 281,4 milioni.

La Commissione ha ricevuto 1 159 domande di finanziamento in risposta all'ultimo invito a presentare proposte, scaduto nel settembre 2012.

I progetti LIFE + Natura e biodiversità migliorano lo stato di conservazione delle specie e degli habitat in pericolo. La Commissione, tra le 258 proposte pervenute, ha scelto di finanziarne 92, presentate da partenariati di organismi preposti alla conservazione, enti governativi e altri soggetti situati in 24 Stati membri. L'investimento complessivo rappresentato da questi progetti è dell'ordine di 247,4 milioni di euro cui l'UE contribuirà con circa 139,3 milioni. La maggior parte di essi (82) rientra nella categoria "Natura" e concorre ad attuare le direttive [Uccelli e/o Habitat](#) e la rete [Natura 2000](#). Gli altri 10 sono progetti pilota che vertono su aspetti più ampi legati alla biodiversità (categoria di progetti LIFE+ "Biodiversità").

I progetti LIFE+ Politica e governance ambientali sono progetti pilota che contribuiscono a migliorare le politiche apportando idee, tecnologie, metodi e strumenti innovativi. A beneficiare del finanziamento della Commissione saranno 146 progetti che, selezionati tra i 743 inizialmente proposti, sono stati presentati da svariate organizzazioni pubbliche e private di 18 Stati membri e rappresentano un investimento totale di 298,5 milioni di euro. L'apporto dell'UE ammonterà a 136,8 milioni.

Nell'ambito di questa categoria, i finanziamenti che la Commissione destinerà ai cambiamenti climatici sono oltre 34,6 milioni di euro, assegnati a 29 progetti che, con un bilancio complessivo di 81,1 milioni di euro, affrontano direttamente questo problema. Molti altri progetti, sebbene imperniati su tematiche diverse, avranno comunque un impatto indiretto sulle emissioni di gas serra.

Tra gli altri settori importanti coperti dai finanziamenti figurano l'acqua, i rifiuti, le risorse naturali, le sostanze chimiche, l'ambiente urbano, il suolo e la qualità dell'aria.

I progetti LIFE+ Informazione e comunicazione puntano a dare maggiore visibilità alle tematiche ambientali e a divulgare informazioni in materia. Delle 158 proposte ricevute, la Commissione ne ha scelte 10, presentate da varie organizzazioni pubbliche e private operanti sul fronte della natura e/o dell'ambiente. Si tratta di progetti che fanno capo a nove Stati membri e si traducono in un investimento totale di 10,5 milioni di EUR, metà del quale (5,2 milioni circa) coperto dall'UE.

Quattro dei 10 progetti consistono in azioni di sensibilizzazione su questioni inerenti la natura e la biodiversità, mentre gli altri sei vertono su tematiche ambientali quali i cambiamenti climatici, l'efficienza delle risorse e la prevenzione dell'inquinamento nelle zone costiere.

Di seguito si elencano alcuni dei 52 progetti italiani approvati, pari a 106,2 milioni€.



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

FOCUS

*LIFE+ Politica e governance ambientali (38 progetti - 75,7 milioni)*

**LIFE BIOCLOC** (Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale): gli obiettivi di questo progetto sono quelli di dimostrare l'idoneità di uno strumento di monitoraggio innovativo per il controllo di processi a fanghi attivi basato sulla misurazione in linea del tasso di nitrificazione. A fini dimostrativi, la tecnologia verrà installata nell'impianto di trattamento delle acque reflue di uno stabilimento tessile. Si prevede che la nuova strategia di monitoraggio e controllo attui un risparmio energetico e riduca l'impronta di carbonio del trattamento, migliorando al contempo la qualità delle acque effluenti attraverso il controllo della concentrazione di ossigeno e la rimozione dei nutrienti dalle acque reflue. Contatto: [giulio@dicea.unifi.it](mailto:giulio@dicea.unifi.it)

**LIFE CLEANSED** (Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del Consiglio Nazionale delle Ricerche): questo progetto dimostrerà, valuterà e divulgherà un approccio innovativo, integrato e multisetoriale per la gestione intelligente e sostenibile dei sedimenti fluviali dragati inquinati. I sedimenti inquinati verranno dragati e, per mezzo di un nuovo trattamento di decontaminazione, trasformati da scarto in materiale utile che sarà utilizzato in vivai e per la costruzione di strade. Contatto: [grazia.masciandaro@ise.cnr.it](mailto:grazia.masciandaro@ise.cnr.it)

**LIFE+ IMAGINE** (*Geographical Information Systems International Group*): la finalità del progetto è di armonizzare informazioni territoriali eterogenee attuando la direttiva INSPIRE, il Sistema comune di informazioni ambientali e *Copernicus* (programma europeo per la creazione di una capacità europea di osservazione della terra) nelle zone costiere. Saranno creati due scenari rappresentativi di gravi problemi ambientali che interessano le zone costiere, come inondazioni, smottamenti, erosione costiera e impermeabilizzazione del suolo. Contatto: [g.saio@gisig.it](mailto:g.saio@gisig.it)

**LIFE SMILE** (Regione Liguria - Dipartimento ambiente- Settore ecosistema costiero): l'obiettivo di questo progetto è di ridurre e recuperare i rifiuti marini nelle zone costiere attraverso lo sviluppo di processi di *governance* e di un approccio integrato per la gestione dei rifiuti solidi secondo la filosofia della legislazione relativa alla gestione integrata delle zone costiere e dei rifiuti marini. Il progetto installerà un innovativo "meccanismo di cattura" dei rifiuti marini in una zona pilota. Contatto: [ilaria.fasce@regione.liguria.it](mailto:ilaria.fasce@regione.liguria.it)

**SEKRET Life** (Università di Pisa- Polo di sistemi logistici, Dipartimento di ingegneria civile): la finalità di questo progetto è di dimostrare una tecnologia per il trattamento dei sedimenti dragati dai porti, che sono tipicamente caratterizzati da concentrazioni di metalli pesanti e di idrocarburi oltre i limiti accettabili. Il progetto utilizzerà la depurazione elettrocinetica all'interno di una vasca di colmata specificamente attrezzata per il trattamento dei sedimenti. Inoltre metterà in evidenza i vantaggi ambientali ed economici di questa soluzione rispetto allo smaltimento in discarica. Contatto: [r.iannelli@ing.unipi.it](mailto:r.iannelli@ing.unipi.it)

*LIFE+ Natura (10 progetti - 24,7 milioni)*

**SPIN4LIFE** (Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente): il progetto mira alla stesura di un piano di gestione a lungo termine per tutti i siti Natura 2000 presenti in Sicilia, allo scopo di raggiungere uno stato di conservazione "soddisfacente" per tutti gli habitat e le specie tutelati. Il piano terrà conto di tutte le potenziali fonti di finanziamento UE, nazionali e regionali e stabilirà un quadro di priorità di azioni per la rete Natura 2000 della Sicilia, con un elenco di azioni prioritarie da realizzare nei siti nei prossimi 10 anni. Contatto: [matilde.fiore@regione.sicilia.it](mailto:matilde.fiore@regione.sicilia.it)

[home](#)



PRUE

PROGRAMMI RICERCA  
UNIONE EUROPEA

FOCUS

**LIFEEMYS** (Costa Edutainment S.p.A.): il progetto mira a sradicare le specie alloctone di tartarughe d'acqua dolce e testudinati nelle due paludi più importanti della Liguria: la piana del fiume Centa e i bacini dei fiumi Magra e Vara. Questa iniziativa farà da precursore alla riproduzione in cattività e al reinserimento della testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*) nella piana del Centa. Contatto: [cgilli@costaedutainment.it](mailto:cgilli@costaedutainment.it)

**TARTALIFE** (Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine): l'obiettivo del progetto è di ridurre la mortalità della tartaruga marina comune (*Caretta caretta*) nel Mediterraneo, in primo luogo riducendo le catture accessorie della pesca commerciale e in secondo luogo insegnando alla comunità di pescatori come evitare la morte delle tartarughe catturate nelle reti. Il progetto sosterrà anche l'attività dei centri di primo soccorso/recupero delle tartarughe marine. Esso interessa tutte le 15 regioni italiane che si affacciano sul mare Mediterraneo. Contatto: [a.sala@ismar.cnr.it](mailto:a.sala@ismar.cnr.it)

**LIFE+TROTA** (Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino): l'obiettivo principale di questo progetto è il recupero e la conservazione delle popolazioni esistenti di *Salmo macrostigma* (una sottospecie di trota) in quattro importanti bacini idrografici dell'Italia centrale (Ambro-Tenna, Nera, Chienti e Metauro). Contatto: [e.cecchini@provincia.ps.it](mailto:e.cecchini@provincia.ps.it)

**LIFE VIMINE** (Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Ingegneria Industriale): questo progetto mira a dimostrare un approccio integrato alla conservazione delle paludi salmastre della laguna di Venezia. Identificherà e ripristinerà piccole zone delle paludi salmastre al fine di interromperne l'erosione. Il progetto si avvarrà di tecniche di bioingegneria a basso impatto e di lavoro manuale, un approccio vantaggioso in termini di costi che si unirà a processi partecipativi, al fine di coinvolgere le parti interessate in opere di conservazione, aumentare la sensibilizzazione in campo ambientale e promuovere attività economiche locali sostenibili basate sui servizi delle paludi salmastre. Contatto: [lpalmeri@unipd.it](mailto:lpalmeri@unipd.it)

**LIFE Caretta Calabria** (Comune di Palizzi): questo progetto si concentra sulla conservazione della tartaruga marina comune (*Caretta caretta*) in Calabria. Il beneficiario conserverà e ripristinerà quattro aree principali di nidificazione in habitat dunali costieri e cercherà di ridurre l'impatto delle attività delle flotte da pesca di Calabria e Sicilia. Contatto: [valeriapulieri@gmail.com](mailto:valeriapulieri@gmail.com)

*LIFE+ Biodiversità (2 progetti - 3,5 milioni)*

**AQUALIFE** (Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga): il progetto mira a sviluppare e diffondere il pacchetto AQUALIFE, un pacchetto di lavoro di indicatori di biodiversità innovativo e di facile impiego che può essere utilizzato facilmente e ovunque per valutare lo stato della biodiversità e la perdita di ecosistemi dipendenti dalle acque sotterranee. Contatto: [monica.difrancesco@gransassolagapark.it](mailto:monica.difrancesco@gransassolagapark.it)

*LIFE+ Informazione e comunicazione (2 progetti - 2,4 milioni)*

**Life Go Park** (Coordinamento C.R.E.I.A Regione Lazio): l'obiettivo del progetto è la sensibilizzazione nei confronti delle zone naturali protette e dei siti Natura 2000 nella regione Lazio, nonché dell'impatto dei cittadini sulla biodiversità. Cerca anche di incoraggiare un maggiore afflusso di visitatori nelle zone naturali protette e nei siti Natura 2000 del Lazio, esortandoli a rispettare l'ambiente. Contatto: [mantonelli@regione.lazio.it](mailto:mantonelli@regione.lazio.it)

**EcoLife** (LEGAMBIENTE Onlus): il progetto si propone di trasferire alla comunicazione sui cambiamenti climatici la conoscenza e l'esperienza acquisite nella comunicazione professionale sulla percezione e la prevenzione dei rischi. Avvierà una campagna di informazione e comunicazione sostenibile a lungo termine volta a sensibilizzare maggiormente la popolazione e a ridurre le emissioni di CO2 attraverso l'adozione di uno stile di vita nuovo e più rispettoso dell'ambiente. Contatto: [n.corona@legambiente.it](mailto:n.corona@legambiente.it)

Fonte: [europa](http://europa)

[home](#)